

**S.T.T. - SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO -  
HOLDING S.P.A. (oppure S.T.T. HOLDING S.P.A.)**

**a socio unico**

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Parma

Sede in Via Giovanni Falcone 30/A - 43121 Parma (PR)  
Capitale sociale Euro 5.716.070,00 interamente versato

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2013

**Premessa**

Signor Socio,

il presente bilancio consolidato della S.T.T. Holding S.p.A. (la Società o la Capogruppo) e società controllate (il "Gruppo STT" o il "Gruppo"), predisposto in relazione a quanto previsto dall'art. 27 del D. Lgs n. 127/91, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, e presenta un risultato economico positivo pari ad euro 8.347.558 e un patrimonio netto positivo di euro 14.063.634.

L'utile dell'esercizio scaturisce principalmente dall'iscrizione del ripristino di valore delle azioni IREN per euro 14.933.171. Infatti, l'Organo amministrativo, essendo cessate in parte le ragioni della svalutazione operata nel precedente esercizio per euro 29.521.972, ha ripristinato il valore di ogni singola azione IREN a euro 0,97.

Così come per il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, anche nel presente bilancio consolidato è stata esclusa dall'area di consolidamento, oltre alla controllata Parma Sviluppo srl in liquidazione in quanto non rilevante, anche la partecipata SPIP srl in liquidazione in relazione alla revoca del concordato preventivo e successivo assoggettamento alla procedura fallimentare come da decreto del Tribunale di Parma del 5 Aprile 2013.

Si evidenzia che il patrimonio netto del bilancio consolidato, pari a euro 14.063.634, ha lo stesso valore del patrimonio netto della Capogruppo in quanto quest'ultima nel suo bilancio ha recepito tutte le perdite delle società controllate incluse nell'area di consolidamento in quanto considerate durevoli.

Nel corso dell'esercizio qui in commento, è opportuno segnalare che in data 11 Gennaio 2013, il Consiglio Comunale di Parma ha approvato il Piano Industriale 2013 – 2015 di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue controllate, che comprendeva anche la società SPIP s.r.l. In data 5 Aprile 2013, è però intervenuto il fallimento della stessa società che ha comportato la necessità di rimodulare e formulare il Piano Industriale di Gruppo.

L'Organo Amministrativo, di concerto con il Socio Unico Comune di Parma, ha pertanto indetto una gara pubblica per scelta di un Advisor industriale, finanziario e legale per il risanamento del debito di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue partecipate ai sensi della Procedura ex art. 57 comma 2 lett. c) del D.Lgs.163/2006 che è stata aggiudicata in data 13 Dicembre 2013.



L'obiettivo del bando è quello di individuare uno team di professionisti, dotati di un adeguato standard qualitativo, in modo da affiancare l'Organo Amministrativo e lo staff di S.T.T Holding nella redazione e formulazione di un nuovo Piano Industriale che sia in grado di conciliare le esigenze di risanamento economico finanziario del gruppo S.T.T, le esigenze di tutela degli investimenti e delle risorse pubbliche del Socio Unico Comune di Parma nonché la maggior tutela possibile del ceto creditorio incluso quello bancario.

Il Piano Industriale di Gruppo che alla data di redazione della presente nota integrativa è in fase di avanzata negoziazione con il ceto bancario, tiene conto della mutata composizione dell'assetto del gruppo, dell'aumentato valore dei titoli in portafoglio (nello specifico delle azioni Iren), ma mantiene fermo il suo obiettivo principale ovvero la salvaguardia dell'interesse e degli investimenti pubblici portando a compimento importanti opere pubbliche in corso di esecuzione quali, ad esempio, la Scuola Europea e la Nuova Stazione Ferroviaria.

Premesso quanto sopra, di seguito viene fornita una sintesi dei principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio.

- in data 11 Gennaio 2013, il Consiglio Comunale di Parma ha approvato il Piano Industriale 2013 – 2015 di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue controllate;
- in data 17 Gennaio 2013 è stato conferito mandato ad un legale per la costituzione di parte civile di S.T.T. Holding S.p.A. nel processo giudiziale denominato "Public Money" nella quale sono direttamente coinvolti ex amministratori del Comune di Parma ed ex amministratori di S.T.T. Holding S.p.A.;
- in data 06 Febbraio, è stato siglato l'accordo con le OO.SS (Uil, Cgil e Cisl) per la messa in cassa integrazione sino a 0 ore dei dipendenti S.T.T. Holding S.p.A.;
- in data 29 Marzo, in esecuzione dell'accordo sindacale sopra citato, e in accordo con l'Amministrazione Comunale sono stati inviati a tutte le società partecipate dal Comune di Parma, i curricula dei dipendenti S.T.T. Holding S.p.A al fine di valutare eventuali possibilità di ricollocamento degli stessi;
- in data 05 Aprile 2013 il Tribunale di Parma ha decretato il fallimento della società SPIP s.r.l. in liquidazione;
- in data 28 giugno 2013 è venuto meno, a seguito delle dimissioni presentate, un contratto di lavoro interinale;
- il 17 luglio 2013 le parti hanno rinnovato per la prima volta la richiesta di concessione del trattamento di CIGS in deroga; nel frattempo è venuto meno un altro rapporto di lavoro, per cui i lavoratori dipendenti oggi sono in numero di 10 (dieci) unità;
- in data 7 Luglio 2013 la società ha pubblicato un bando di gara per scelta di un Advisor industriale, finanziario e legale per il risanamento del debito di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue partecipate ai sensi della Procedura ex art. 57 comma 2 lett. c) del D.Lgs.163/2006;
- il 4 novembre 2013 è stata inoltrata richiesta di concessione del trattamento di

CIGS con scadenza 31 dicembre 2013;

- in data 13 Dicembre 2013 la società ha aggiudicato, in via definitiva, il contratto relativo al bando di gara per scelta di un Advisor industriale, finanziario e legale per il risanamento del debito di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue partecipate ai sensi della Procedura ex art. 57 comma 2 lett. c) del D.Lgs.163/2006. Il suddetto contratto è stato aggiudicato con un ribasso medio rispetto ai prezzi offerti del 47,50%;
- in data 16 dicembre 2013 l'assemblea ha deliberato di ripianare interamente le perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2012 mediante riduzione del valore nominale del capitale sociale da euro 35.350.000 a euro 5.716.070;
- in data 27 dicembre la controllata Città delle Scienze, con il supporto della scrivente capogruppo ha presentato il piano attestato di risanamento ex art 67, comma 3, lett. D) della Legge Fallimentare per il periodo 2014-2015; così come previsto nel piano la Società ha formalmente rinunciato al proprio credito nei confronti della società controllata Città delle Scienze srl in liquidazione per euro 205.356 portando tale credito ad incremento del valore della partecipazione stessa; la Società inoltre, come previsto dal piano, si è accollata debiti e fatture da ricevere verso fornitori per euro 252.910 sulla base dei nuovi valori scaturenti dagli accordi transattivi siglati con i diversi fornitori; il pagamento di tali debiti è previsto entro il 30 Luglio 2015.
- in data 20 Dicembre 2013 la Società ha formalmente rinunciato al credito di euro 797 mila vantato nei confronti della società controllata Area Stazione STU Spa portando tale credito ad incremento del valore della partecipazione stessa;
- in data 20 Dicembre 2013 con effetto a valere dal 31 12 2013 è stata messa in liquidazione la società controllata Casadesso s.r.l.;
- Infine nel corso del 2013 la società ha chiuso in via transattiva 3 contenziosi sorti con ex dipendenti di S.T.T. Holding.

## **Cenni sulle società del gruppo**

### **Alfa s.r.l. in liquidazione**

Per quanto riguarda la società Alfa non vi sono particolari elementi di rilievo da sottolineare anche in considerazione del fatto che il Piano Industriale in corso di redazione prevede il ricorso a una procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare affinché si possa concludere in bonis il processo di liquidazione della società, salvaguardando l'interesse sia dell'azionista di riferimento e sia del socio ultimo Comune di Parma che dei principali creditori della società stessa.

### **Area Stazione S.T.U. S.p.A.**

Il 15 maggio 2012 il Tribunale ha omologato il piano di ristrutturazione del debito della controllata ai sensi dell'art. 182 bis della L.F. Nel corso del 2013,

la società ha continuato nell'implementazione di quanto previsto dal suddetto piano che ha portato all'inaugurazione, in data 5 Maggio 2014, della Nuova Stazione Ferroviaria della città di Parma e di gran parte delle aree previste per il 1° stralcio del "P.R.U Stazione FS-ex Boschi". In considerazione dell'andamento del piano dal punto di vista economico finanziario, nell'ambito del Piano Industriale di Gruppo non si prevedono particolare misure a supporto della controllata fatto salvo quanto stabilito in capo a S.T.T Holding nel Piano ex art. 182bis L.F.

#### **Authority S.T.U. S.p.A.**

Nel corso del periodo in commento sono state portate avanti trattative volte a ricomporre la situazione di dissidio creatasi tra la Controllata e l'ATI Co.Ge - Unieco che però non hanno dato i risultati sperati infatti il cantiere della Scuola Europea è ancora in una fase di fermo. Il Piano Industriale, pur tenendo conto delle criticità sopramenzionate, evidenzia in maniera chiara i fabbisogni finanziari necessari per il completamento dei lavori in corso.

#### **CasAdesso s.r.l.**

In data 20 dicembre 2013, la società è stata posta in liquidazione. Il Piano Industriale agisce su tre linee strategiche di intervento:

- l'ultimazione delle opere relative al completamento della terza palazzina di Vicofertile per il quale è stato ricevuto contributo dal Comune di Parma;
- la vendita degli appartamenti del Botteghino;
- il trasferimento della titolarità a favore di ACER della Convenzione Comunale per la gestione degli alloggi a fronte di un'indennità da parte della stessa ACER per la risoluzione anticipata della suddetta Convenzione, tale da consentire almeno l'estinzione del debito bancario di CasAdesso S.r.l., derivante dal mutuo e dal finanziamento con Cariparma.

#### **Città delle Scienze s.r.l. in liquidazione**

La Società ha presentato il piano attestato di risanamento ex art 67, comma 3, lett. d) della Legge Fallimentare per il periodo 2014-2015; la data di riferimento dell'operazione è il 30 novembre 2013.

Le principali linee guida del piano sono le seguenti:

- Cessione al Comune di Parma del terreno, gravato da ipoteca di Cariparma ad un prezzo di euro 4 milioni oltre a Iva e contestuale versamento della somma al creditore ipotecario Cariparma; tali operazioni sono già state effettuate in data 30 dicembre 2013 e riflesse nel bilancio al 31 dicembre 2013 con la realizzazione di una perdita di euro 670.320;
- Rilascio da parte del creditore ipotecario Cariparma dell'assenso alla cancellazione dell'ipoteca gravante sull'immobile oggetto di compravendita;

- Impegno irrevocabile di STT a trattare il residuo debito della società nei confronti di Cariparma, che al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 922.121, nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. in corso di predisposizione da parte di STT;
- Rinuncia di STT ai crediti vantati nei confronti della Società che al 31 dicembre ammontano complessivamente a euro 205.356 e che sono stati direttamente portati ad aumento del patrimonio Netto della Società così come previsto dal documento OIC n. 28;
- Impegno di STT al pagamento dei creditori non bancari della Società entro il 31 luglio 2015 in base ai valori previsti dagli accordi transattivi relativi; l'ammontare dell'accollo dei debiti da parte di STT ammonta al 31 dicembre 2013 ad euro 252.910. Il valore dei debiti residui non accollati da STT ammonta, invece, a euro 67.314.

Il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte da Città delle Scienze e dalla controllante S.T.T (previsto anche all'interno del Piano Industriale di Gruppo) garantiscono la chiusura in bonis della procedura liquidatoria in un breve arco temporale.

### **Metro Parma s.r.l. in liquidazione**

Nel corso del periodo in commento non si sono verificati fatti particolarmente modificativi della situazione finanziaria definita con il bilancio al 31 dicembre 2013 fatto salvo la risoluzione in via transattiva di un contenzioso sorto con un ex dipendente. Metro Parma tra i diversi strumenti di soluzione della crisi, sta valutando la possibilità di accedere ad una procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art 160 L.F. Tale procedura comporterebbe l'integrale soddisfacimento dei creditori privilegiati e con l'attivo residuo, nei limiti dello stesso, il pagamento dei creditori chirografari, suddivisi eventualmente in classi omogenee.

### **S.P.I.P. s.r.l in liquidazione in concordato preventivo / Fallimento**

La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Parma in data 5 Aprile 2013.

### **Parma Sviluppo s.r.l. in liquidazione**

La società ha l'obiettivo di portare a termine la procedura di liquidazione Per la società Parma Sviluppo pertanto, non sono previsti esborsi da parte di STT nell'arco del Piano;

### **Gruppo di appartenenza**

La Capogruppo S.T.T. Holding S.p.a. è controllata interamente (100% del capitale sociale) dal Comune di Parma, che esercita attività di direzione e coordinamento sulla medesima.

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese del Comune di Parma per l'anno 2012 è il seguente:

<b>ENTRATE ACCERTATE</b>	
Entrate tributarie	140.725.721
Entrate derivanti da contributi	25.369.118
Entrate extratributarie	37.783.517
Entrate derivanti da alienazioni	18.411.084
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>222.289.439</b>
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Entrate da servizi per conto di terzi	13.766.657
<b>TOTALE</b>	<b>236.056.096</b>
<b>SPESE IMPEGNATE</b>	
Spese correnti	166.909.347
Spese in conto capitale	30.123.615
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>197.032.962</b>
Spese per rimborso di prestiti	14.737.918
Spese per servizi per conto di terzi	13.766.657
<b>TOTALE</b>	<b>225.537.537</b>

### Criteria di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata in base ai principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività per le motivazioni indicate in premessa.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'iscrizione di ricavi e attività solo se comprovati da eventi certi, e l'iscrizione di costi e passività a fronte di eventi certi o anche solo probabili.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

### PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

La Capogruppo S.T.T. Holding S.p.A. detiene, alla data di riferimento del presente bilancio, partecipazioni pari al 100% del capitale sociale nelle seguenti società italiane:

- Authority s.p.a.;
- Area Stazione s.p.a.;
- Alfa s.r.l. *in liquidazione*;
- Spip s.r.l. *in liquidazione*
- CasAdesso s.r.l. *in liquidazione (dal 1° gennaio 2014)*;
- Città Delle Scienze s.r.l. *in liquidazione.*;



- Metro Parma s.r.l. *in liquidazione*;
- Parma Sviluppo s.r.l. *in liquidazione*.

Così come nel bilancio consolidato del precedente esercizio, si è ritenuto di escludere dall'area di consolidamento la società controllata SPIP s.r.l. in liquidazione in quanto dichiarata fallita nel corso del 2013 e la società Parma Sviluppo s.r.l. in liquidazione, in quanto non rilevante.

Sono state pertanto inserite nell'area di consolidamento anche le società controllate in liquidazione vale a dire Metro Parma s.r.l. in liquidazione, Città delle Scienze s.r.l. in liquidazione, Alfa s.r.l. in liquidazione in quanto la valutazione delle poste di bilancio risulta omogenea con quella delle altre società incluse nell'area di consolidamento, ad eccezione della contabilizzazione di un "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" il cui valore originario, pari ad euro 6.019.981, è transitato direttamente a patrimonio netto nei precedenti esercizi, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 5, mentre i costi dell'esercizio 2013 di tale natura sono annullati dall'utilizzo del suddetto fondo che conseguentemente al 31 dicembre 2013 ammonta ad euro 3.130.393. La movimentazione di tale fondo per l'esercizio 2013 è la seguente è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo costi di liquidazione	4.315.870	366.559	(1.552.035)	3.130.393
	<b>4.315.870</b>	<b>366.559</b>	<b>(1.552.035)</b>	<b>3.130.393</b>

Si segnala che la società Casadesso S.r.l. è stata messa in liquidazione con atto del Notaio Dott. Carlo Maria Canali (repertorio n.46981) in data 19 dicembre 2013 con effetto a far corso dal 1 gennaio 2014.

Al 31 dicembre 2013 le società controllate incluse nell'area di consolidamento presentano i seguenti valori economici e patrimoniali :

		DATI AL 31 DICEMBRE 2013			
Ragione sociale	Sede	% di partecipazione	Patrimonio netto contabile	Risultato d'esercizio	Capitale sociale
Alfa s.r.l. <i>in liquidazione</i>	Via G. Falcone 30/A	100%	(129.244)	(24.517)	100.000
Authority STU s.p.a.	Via G. Falcone 30/A	100%	(858.780)	(2.969.917)	3.132.887
Area Stazione STU s.p.a.	Via G. Falcone 30/A	100%	495.037	(511.729)	120.000
Casadesso s.r.l. <i>in liquidazione</i>	Via G. Falcone 30/A	100%	185.237	(846.413)	1.252.228
Città delle Scienze s.r.l. <i>in liquidazione</i>	Via G. Falcone 30/A	100%	(1.418.336)	(652.058)	60.000
Metro Parma s.r.l. <i>in liquidazione</i>	Via G. Falcone 30/A	100%	(3.047.197)	5.051	10.000

### Bilanci oggetto di consolidamento



Tutti i bilanci delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, come quello della Capogruppo, sono stati predisposti dai rispettivi amministratori unici/liquidatori.

### **Data di riferimento**

La data di riferimento del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 coincide con la data di chiusura degli esercizi di tutte le società consolidate.

### **Principi di consolidamento e criteri di valutazione**

Per la redazione del bilancio consolidato sono state effettuate le seguenti operazioni:

- il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle controllate (c.d. integrazione globale);
- la differenza fra il prezzo di acquisto o conferimento delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile delle società controllate alla data del 1 gennaio 2010, data di apertura del primo consolidamento, è stata iscritta nella voce "utili/perdite a nuovo" in quanto derivante dai risultati registrati dalle società controllate successivamente all'acquisto o al conferimento;
- sono state eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così come le partite di credito e di debito. Non si è riscontrata la necessità di eliminazione degli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, per irrilevanza degli stessi;
- non si è reso necessario rilevare interessi di minoranza in quanto tutte le società consolidate sono controllate al 100%.

### **Criteri di valutazione**

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base del previsto periodo di utilizzazione dei relativi beni.

I costi di impianto e ampliamento e le licenze d'uso dei software vengono ammortizzate con un'aliquota del 20%.

#### *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le immobilizzazioni oggetto di contributi in conto capitale sono esposte al netto degli stessi.

A seguire vengono riepilogate le aliquote annue di ammortamento applicate per le altre immobilizzazioni materiali:

impianti generici	20%
impianti specifici	25%
attrezzature industriali e commerciali	15%
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%





macchine elettroniche d'ufficio	20%
arredamento	15%-12%
fabbricati Budellungo:	3,70%
fabbricati Vicofertile:	3,85%

Per quanto riguarda i lavori in corso a Vicofertile, occorre evidenziare che si tratta di costruzioni non ancora concluse relative al comparto di Vicofertile per le quali non si è proceduto al relativo ammortamento nel corso della corrente esercizio.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di carico, sono iscritte a tale minore valore, suscettibile di essere ripristinato nei successivi bilanci nel caso vengano meno i motivi della rettifica eseguita.

### *Immobilizzazioni Finanziarie*

Le partecipazioni in società controllate non consolidate (SPIP srl in fallimento e Parma Sviluppo Srl in liquidazione) sono state iscritte nel bilancio consolidato al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo è stato ridotto a seguito di perdite durevoli di valore già nei precedenti esercizi.

Nel caso in cui dai bilanci delle società partecipate emerga una situazione di patrimonio netto negativo, la Società, oltre a svalutare integralmente il valore della partecipazione, accantona in un apposito fondo il proprio impegno relativo al ripianamento integrale delle perdite.

Per quanto riguarda la società controllata SPIP srl in liquidazione, essendo stata dichiarata fallita nel 2013, non è stata iscritta alcuna passività a fronte del deficit patrimoniale della stessa.

Il valore eventualmente ridotto non viene mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I crediti finanziari immobilizzati sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto che viene ridotto solo per eventuali perdite permanenti di valore. Per i titoli precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario; in ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solamente in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate in precedenza.

I contributi in conto capitale ottenuti per l'acquisto di titoli vengono portati a riduzione del valore dei titoli stessi.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, rappresentate per la gran parte da terreni e fabbricati in corso di costruzione, sono iscritte al minore tra i costi sostenuti per l'acquisto o il conferimento delle aree e per l'edificazione dei fabbricati, ed il loro presumibile valore di realizzo. Il costo di edificazione si intende inclusivo di tutti gli oneri di diretta imputazione ivi compresi gli oneri finanziari, laddove relativi a finanziamenti chiaramente assunti a fronte di specifiche commesse richiedenti un lungo processo produttivo prima di poter essere cedute. I contributi pubblici ricevuti in modo specifico per la realizzazione di opere pubbliche vengono portati a riduzione del valore delle stesse.

Tra le rimanenze trovano inoltre rappresentazione acconti concessi a fornitori per la realizzazione di opere sulla base di prestazioni di appalto volte a realizzare beni non frazionabili.

### **Crediti**

I crediti, sia verso terzi che verso parti correlate, ed i crediti tributari sono esposti al valore di

presumibile realizzo ottenuto riducendo il valore nominale tramite un apposito fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide e debiti verso banche**

Le disponibilità liquide e i debiti verso banche sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, inclusivo degli interessi maturati alla data di riferimento del bilancio.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio nel rispetto del principio di correlazione di costi e ricavi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo per costi e oneri di liquidazione**

Tra i Fondi per rischi ed oneri è esposto il Fondo per costi ed oneri di liquidazione la cui funzione è quella di iscrivere l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire. L'iscrizione iniziale nel Fondo di tali costi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario di esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria del bilancio di liquidazione. Tale fondo figura tra le passività di tutti i bilanci intermedi di liquidazione fino alla sua completa estinzione. La contropartita contabile alla sua costituzione non è iscritta nel conto economico ma è invece compresa nel conto "Rettifiche di liquidazione" imputata nel Patrimonio Netto ed elisa in sede di elisione del valore delle partecipazioni. I relativi costi sostenuti successivamente alla costituzione iniziale del fondo costi ed oneri di liquidazione, come previsto dall'OIC 5, non gravano sul conto economico dell'esercizio in cui sostenuti, per effetto del corrispondente utilizzo del fondo stesso.

### **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una realistica previsione del risultato imponibile. A causa dell'andamento economico negativo dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le controllate non sono state rilevate imposte a carico dello stesso né la tassazione differita/anticipata non ricorrendone i presupposti.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di vendita di beni immobili sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente avviene al momento del rogito notarile, mentre i ricavi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono conseguiti al momento di ultimazione degli stessi.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti a conto economico in base al principio della competenza solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente; sono imputati al rigo A5 del conto economico e, ove riferibili alle commesse i cui costi sono sospesi tra le rimanenze di magazzino, portati a riduzione del valore delle rimanenze.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

**Dati sull'occupazione**

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dipendenti in forza alle società consolidate in media nel 2013 suddivisi per categoria:

	31/12/2013			
	impiegati	intermedi	dirigenti	TOTALE
STT Holding S.p.A.	8	2		10
Authority S.p.A.		1		1
	8	3		11

Le altre società del gruppo non hanno nessun dipendente in forza.

**Attivo****B) Immobilizzazioni****1. Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2013		Saldo al 31/12/2012		Variazioni
	5.319		9.286		(3.967)
Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	4.364	1		2.679	1.686
Diritti brevetti industriali	4.922			1.289	3.633
	9.286	1		3.968	5.319

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2013 riguardano esclusivamente gli ammortamenti del periodo.

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a costi sostenuti dalle società del Gruppo in relazione alla costituzione, agli aumenti di capitale, alle modifiche statutarie.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.179.910	2.749.048	(569.138)

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella che segue:

Valore netto	STT	Casadesso	Consolidato
Terreni e fabbricati		1.410.000	1.410.000
Impianti e macchinario	6.954		6.954
Attrezzature industriali e commerciali	728		728
Altri beni	91.299	210.887	302.187
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	460.042	460.042
	<b>98.980</b>	<b>2.080.929</b>	<b>2.179.910</b>

Nella tabella che segue vengono riepilogati gli interessi passivi complessivi capitalizzati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti sulla voce "terreni e fabbricati":

	esercizi precedenti	Totale
Casadesso – terreni e fabbricati	131.452	131.452
	<b>131.452</b>	<b>131.452</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riepilogata a seguire:

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	3.840.136
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.969.523)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.870.613</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(460.613)
<b>Saldo al 31/12/13</b>	<b>1.410.000</b>

**Impianti e macchinario**

Descrizione	Importo
Costo storico	39.087
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.100)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>14.987</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(8.033)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>6.954</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	2.873
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.872)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.001</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(273)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>728</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	641.224
Ammortamenti esercizi precedenti	(238.817)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>402.407</b>
Cessioni dell'esercizio	(27.202)
Acquisti dell'esercizio	1
Ammortamenti dell'esercizio	(73.018)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>302.187</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	460.041
Saldo al 31/12/2013	460.041

Le voci relative agli "impianti e macchinari" e alle "attrezzature industriali e commerciali" sono iscritte in capo alla Capogruppo e riguardano beni presso la sede sociale mentre gli "altri beni" si riferiscono ad mobili e arredi della sede della Capogruppo e degli immobili di Casadesso srl in liquidazione.

Tale voce "immobilizzazioni in corso" della società Casadesso srl in liquidazione afferisce ai costi relativi alla realizzazione dell'ultima palazzina dell'area Vicofertile, i cui lavori non sono stati ultimati alla data di predisposizione del presente bilancio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ammonta a euro 541.937 di cui euro 396.446 riguarda la "Temporary Station", iscritta tra i terreni e fabbricati, che al 31 dicembre 2013 risulta essere completamente ammortizzata.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
46.604.403	31.672.588	14.931.815

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31 12 13	31 12 12	variazione
Crediti oltre i 12 mesi	42.003	43.360	(1.357)
Azioni Iren	46.562.400	31.629.229	14.933.171
<b>Totale</b>	<b>46.604.403</b>	<b>31.672.588</b>	<b>14.931.815</b>

**Partecipazioni**

Denominazione sociale	valore lordo	svalutazioni cumulate	valore netto 31 12 2013
SPIP srl in fallimento	2.191.182	(2.191.182)	
Parma Sviluppo S.r.l. in liquidazione	50.000	(50.000)	
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.241.182</b>	<b>(2.241.182)</b>	

Le partecipazioni in Parma Sviluppo srl in liquidazione e in SPIP srl in fallimento (non comprese nell'area di consolidamento), presentando un patrimonio netto negativo per perdite durevoli di valore già nei precedenti esercizi, sono state già completamente svalutate; alla data del 31 dicembre 2013, inoltre, per quanto riguarda la società controllata Parma sviluppo Srl in liquidazione, è stato

incrementato il fondo perdite società controllate fino a raggiungere il valore di euro 46.356 pari al deficit patrimoniale della stessa al 31 dicembre 2013.

Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella presente Nota integrativa nella sezione Fondi per rischi e oneri.

### Crediti verso altri oltre i dodici mesi

Si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali effettuati dalle società del gruppo nei confronti di operatori italiani.

### Altri titoli

I "Titoli" posseduti al 31 dicembre 2013 consistono in:

- 300 quote del Fondo "Polaris Parma Social House" sottoscritte dalla Società nel 2010 e pagate nel corso degli anni successivi utilizzando i contributi specifici trasferiti dal Comune di Parma. Trattandosi di contributi finalizzati allo specifico investimento sono stati portati a riduzione del valore del titolo iscritto nell'attivo e al 31 dicembre 2013 e il suo valore in bilancio è pari a zero. Si veda in dettaglio la sezione relativa ai conti d'ordine;
- Azioni Iren contabilizzate al 31 dicembre 2013 al valore di euro 46.562.400. Si precisa che le azioni IREN S.p.A. sono state conferite nel corso del 2011 per un valore di euro 65.208.240. Tale valore rifletteva la piena proprietà delle azioni. A fronte del conferimento di n. 52.200.000 azioni IREN S.p.A. – di cui n. 8.700.000 azioni conferite in nuda proprietà fino al 30 giugno 2011 e n. 43.500.000 azioni conferite in nuda proprietà fino al 30 giugno 2015 – la Società ha iscritto, tra le voci del patrimonio netto, una riserva di capitale, per un importo, al netto della valorizzazione del diritto d'usufrutto spettante al Comune di Parma, pari a euro 61.151.201. Nel 2012, risultando notevolmente decrementato il valore rispetto a quello di iscrizione, l'organo amministrativo aveva ritenuto opportuno svalutare tali titoli per euro 29.521.972. Al 31 dicembre 2013, tuttavia, si è ritenuto necessario procedere a un adeguamento del valore del titolo, che nel corso dell'esercizio in commento, ha registrato un notevole apprezzamento raggiungendo il valore massimo di 1,16 € per azione. In considerazione di ciò, per aggiornare il valore contabilizzato in bilancio, sono stati presi in considerazione le indicazioni delle medesime tre società di analisi finanziaria utilizzate nell'esercizio precedente ampliando però l'arco temporale di valutazione (da maggio 2013 a aprile 2014) e prendendo a riferimento il target price da loro indicato. Tutti i report considerano stabile l'incremento di valore e di conseguenza si è proceduto all'adeguamento del valore del suddetto titolo, che in via estremamente prudentiale, è stato contabilizzato a 0,97 euro per azione (al lordo dell'usufrutto futuro) ovvero il valore medio tra quelli indicati. Questo ha comportato un ripristino di valore pari a € 14.933.171, importo che è entro il limite di quanto in precedenza svalutato. Si segnala che la Società ha un vincolo di conservazione di tali titoli fino al 30 giugno 2015.

### C) Attivo circolante

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
115.271.639	126.880.943	(11.609.304)

La voce è dettagliata come segue:

Prodotti in corso di lavorazione	73.086.124
----------------------------------	------------

Prodotti finiti e merci

42.185.515

115.271.639

I prodotti in corso di lavorazione si riferiscono agli immobili e fabbricati in corso di costruzione e riguardano la Stazione (Area Stazione Spa), la nuova Scuola Europea, il Ponte Nord, Quadrifoglio e altri minori (Authority Spa).

Tra i prodotti finiti e merci sono stati classificati gli immobili e le aree edificabili di proprietà del gruppo e in particolare: l'immobile denominato ex Scuola Pascoli di Via Saffi per euro 6.638.305 (Authority Spa), l'area di Viale Piacenza per euro 11.075.600 (Authority Spa), il complesso residenziale "Botteghino" (Casadesso Srl in liquidazione) e i compendi immobiliari denominati "Comparto nord ovest - ex Mercato del Bestiame", "Macello Comunale", "ex stalle di Maria Luigia" e Area Residua CAL (Alfa Srl in liquidazione).

Si evidenzia che il terreno di proprietà di Città delle Scienze Srl in liquidazione è stato venduto in data 30 dicembre 2013 al Comune di Parma per 4 milioni di euro con la conseguente realizzazione di una perdita per euro 670.320.

Nel corso dell'esercizio le rimanenze di magazzino si sono movimentate come segue:

Società	saldo 31.12.2012	fondo svalutazione 31.12.12	svalutaz. Dirette 31.12.12	saldo netto 31.12.12	Incrementi	Vendite	Contributi pubblici	svalutazione anno 2013	riclassifica	saldo netto 31.12.13
Alfa	28.978.326	(5.750.817)		23.227.509						23.227.509
Authority	45.380.311	(12.550.495)	(117.881)	32.711.935	(4.843.661)			(1.994.595)	94.806	25.968.485
Area Stazione	77.081.229	(12.684.850)		64.396.379	12.022.597		(11.487.431)		(100.000)	64.831.545
Casadesso	2.096.000	(221.200)		1.874.800		(216.000)		(414.700)		1.244.100
Città Scienze	4.670.320			4.670.320		(4.670.320)				
	158.206.186	(31.207.362)	(117.881)	126.880.943	7.178.936	(4.886.320)	(11.487.431)	(2.409.295)	(5.194)	115.271.639

Tali valori sono rappresentati al netto dei fondi svalutazione rimanenze la cui movimentazione è stata riepilogata nella tabella che segue:

	31.12.12	Rilascio	Acc.to	31.12.13
Alfa	5.750.817			5.750.817
Authority	12.550.495	(2.200.000)	4.194.595	14.545.090
Area Stazione	12.684.850			12.684.850
Casadesso	221.200		414.700	635.900
	31.207.362	(2.200.000)	4.609.295	33.616.657

Per quanto riguarda le società Alfa s.r.l. in liquidazione il valore delle rimanenze di magazzino riguarda i compendi immobiliari denominati "Comparto nord ovest - ex Mercato del Bestiame", "Macello Comunale", "ex stalle di Maria Luigia" e Area Residua CAL, il cui valore è rimasto inalterato rispetto al 31 dicembre 2012.

La variazione delle rimanenze della società controllata Città delle Scienze s.r.l. in liquidazione riguarda esclusivamente la vendita del terreno al Comune di Parma di cui si è accennato in precedenza.

La variazione delle rimanenze della società controllata Casadesso s.r.l. in liquidazione riguarda la maggiore svalutazione effettuata nel 2013 conseguente alla mancata vendita (asta andata deserta) a seguito del bando d'asta pubblica del complesso residenziale "Botteghino". A seguito di tale accadimento, la successiva vendita mediante asta pubblica potrebbe subire un ribasso ammontante ad un valore non superiore ad un quarto della precedente base d'asta, ferme restando le altre condizioni; la svalutazione è stata quindi effettuata, in conformità al principio della prudenza, per un valore pari al ribasso massimo possibile.

La vendita per euro 216.000 riguarda la cessione di un appartamento di civile abitazione e di 2 garages tramite trattativa privata.

Per quanto riguarda la società Authority Spa: nel corso dell'esercizio 2013 le rimanenze sono state oggetto di svalutazione per ulteriori euro 4.194.595 da imputare alla:

- svalutazione del complesso del Quadrifoglio per un importo pari a euro 270.194 allineando il valore iscritto in bilancio tra le rimanenze a 7.500.000;
- svalutazione per euro 3.924.400 dell'area privata di Viale Piacenza da imputare all'adeguamento del valore come da perizia recentemente redatta.

La svalutazione della Scuola Europea pari a euro 8.870.000 effettuata nel corso del 2010 e del 2011 si riferisce al fatto che la costruzione della nuova Scuola Europea è solo parzialmente finanziata con contributi pubblici statali e non è stato confermato l'impegno della società controllante a sostenere economicamente l'intervento. Il rilascio di euro 2.200.000 effettuato nel corso del 2013 si riferisce al fatto che il Comune, nel corso del 2013, ha deliberato di finanziare tale progetto per tale somma di denaro.

Per quanto riguarda la società Area Stazione STU Spa nella voce "Rimanenze" trovano rappresentazione i valori afferenti ai prodotti in corso di lavorazione, per complessivi Euro 77.516.395, al netto di una prudenziale svalutazione, per un importo di euro 12.684.850, effettuata per tener conto del presumibile valore di mercato dei beni in corso di edificazione.

Nella voce "Rimanenze" trovano altresì rappresentazione i valori afferenti la realizzazione di opere, sulla base di prestazioni di appalto volte a realizzare beni non frazionabili per un valore pari ad euro 42.547.472. Si tratta, in particolare, del contratto di appalto volto alla realizzazione dei lavori di esecuzione delle opere pubbliche del 1° Stralcio del PRU.

Nelle Rimanenze Finali trovano anche diretta rappresentazioni gli interessi passivi anno 2013 riferibili ai diversi progetti per un importo complessivo pari a euro 764.301 di cui euro 644.535 relativi alle rimanenze di Area Stazione Spa e euro 119.766 relativi alle rimanenze di Authority Spa.

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
53.916.067	56.045.957	(2.129.890)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.988.364	4.320.857	28.905.478	38.214.699
Verso imprese controllate	67.632			67.632
Verso controllanti	343.342			343.342
Per crediti tributari	13.981.880			13.981.880
Verso altri	1.308.340	174		1.308.514



20.689.558                      4.321.031                      28.905.478                      53.916.067

### Crediti verso clienti

I "crediti verso clienti" sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione viene riportata nella tabella che segue:

	31.12.12	rilascio	acc.to	31.12.13
Area Stazione	29.640			29.640
Metro Parma	1.337			1.337
Casadesso	221.214		201.036	422.250
Stt	32.623	(32.623)		
<b>Totale</b>	<b>284.814</b>	<b>(32.623)</b>	<b>201.036</b>	<b>453.227</b>

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato con un accantonamento dell'esercizio per euro 201.036 per riflettere il rischio di incasso dei crediti della società controllata Casadesso srl in liquidazione alla luce del debole profilo patrimoniale della clientela.

Il saldo è costituito principalmente:

- quanto a euro 34.216.143, dal credito residuo della società controllata Authority Spa nei confronti di EFSA; il rogito di vendita, effettuato nel 2011, infatti, prevede che tale prezzo venga pagato in n.100 rate trimestrali posticipate di cui l'ultima scade il 19 dicembre 2036. I crediti a lungo termine non sono stati attualizzati in quanto l'atto di vendita prevede il riconoscimento a beneficio della Società di interessi attivi esplicitati contrattualmente e uguale agli interessi passivi pagati dalla Società alla banca finanziatrice. Nel corso del 2013 gli interessi maturati e contabilizzati nella voce proventi finanziari a tal riguardo ammontano a euro 1.235.934;

- quanto a euro 3.865.942, dal credito residuo della società controllata Authority Spa nei confronti dell'ATI CO.GE e Unieco per la "permuta" dell'immobile denominato ex Scuola Pascoli.

### Crediti verso controllate

I "crediti verso controllate" riguardano i crediti vantati nei confronti della società controllata Spip srl in fallimento per euro 67.432 e nei confronti della società Parma Sviluppo srl in liquidazione per euro 200, escluse entrambe dall'area di consolidamento.

Si segnala che tutti i crediti nei confronti di SPIP srl in fallimento sono stati interamente portati a perdita nel corso dell'esercizio 2013 per un ammontare complessivo di euro 690.711 a seguito della dichiarazione di fallimento del 5 aprile 2013; il valore di 67.432 non è stato svalutato in quanto esiste un debito di pari importo tra le passività.

### Crediti verso controllanti (Comune di Parma)

I "crediti verso controllanti" vantati da Casadesso srl in liquidazione per euro 212.094 e da Authority Spa per euro 131.248 rappresentano crediti commerciali nei confronti del Comune di Parma come meglio dettagliato nella relazione sulla gestione.

### Crediti tributari

La composizione della voce "Crediti tributari" riguarda quanto a euro 13.905.069 il credito Iva di cui euro 9.703.023 chiesto a rimborso nel 2012 ma ad oggi non ancora liquidato.

### Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" è principalmente riconducibile:

- per euro 796.507 a crediti vantati da Metro Parma Srl in liquidazione che si riferiscono al contributo pubblico, ad oggi non ancora incassato, relativo al rimborso dei costi sostenuti dalla società prima dell'emanazione del D.L. n. 40/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 73/2010, il quale ha stabilito la revoca del finanziamento statale previsto per l'opera "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma";
- per euro 400.000, al versamento effettuato in correlazione al contratto relativo all'"Ex Macello" dalla società controllata Alfa srl in liquidazione; a fronte di tale credito, in considerazione del rischio di effettivo incasso, è iscritto un fondo rischi di pari importo.

I crediti al 31 dicembre 2013 sono tutti nei confronti di operatori italiani e non vi sono obblighi di retrocessione a termine.

#### IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.031.755	1.188.955	842.800
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	
Depositi bancari e postali	2.030.818	1.187.540	
Denaro e altri valori in cassa	937	1.415	
	<b>2.031.755</b>	<b>1.188.955</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2013.

#### D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	5.169	37.735	(32.566)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; considerato l'importo non rilevante non viene riportato il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

#### Passivo

##### A) Patrimonio netto

La movimentazione del Patrimonio netto è riportata nella tabella che segue:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Riserva per azioni IREN	Risultato del periodo	PN del gruppo
Saldi al 31 dicembre 2012	35.350.000	58.808	0	(62.932.933)	61.151.201	(27.910.998)	5.716.078
Destinazione del risultato di esercizio				(27.910.998)		27.910.998	0
Assemblea del 16 dicembre 2013	(29.633.930)	(58.808)	7	90.843.930	(61.151.201)		(2)
Risultato esercizio 2013						8.347.558	8.347.558
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	<b>5.716.070</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>8.347.558</b>	<b>14.063.634</b>

L'assemblea del 16 dicembre 2013 della Capogruppo ha deliberato di ripianare interamente le perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2012 nel seguente modo:

- per euro 61.210.008 mediante integrale utilizzo di tutte le poste di patrimonio netto e precisamente riserva di sovrapprezzo azioni e riserva azioni IREN;
- per euro 29.633.923 mediante riduzione del valore nominale del capitale sociale da euro 35.350.000 a euro 5.716.070 destinando l'importo residuo di euro 7 alla formazione di una riserva di patrimonio netto per esigenze di arrotondamento contabile.

La riserva relativa alle azioni IREN riguarda l'operazione di rafforzamento patrimoniale deliberata in data 22 febbraio 2011 e perfezionata in data 22 marzo 2011 tramite il conferimento da parte del Comune di Parma delle azioni Iren, ancora interamente in portafoglio.

Le società del Gruppo non hanno emesso durante il 2013, né in esercizi precedenti, azioni di godimento o obbligazioni convertibili.

Così come già evidenziato nelle premesse della presente nota integrativa, si evidenzia che il patrimonio netto del bilancio consolidato, pari a euro 11.425.329, ha lo stesso valore del patrimonio netto della Capogruppo (con un arrotondamento di un euro) in quanto quest'ultima nel suo bilancio ha recepito tutte le perdite delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

	Capitale e riserve		Utile esercizio		Totale
		Altre riserve			
<b>Patrimonio netto civilistico della Capogruppo</b>	<b>5.716.070</b>	<b>7</b>	<b>8.347.557</b>	<b>14.063.634</b>	
Partecipate			(4.999.583)	(4.999.583)	
Stornosvalutazione/rivalutazione partecipazioni			4.999.584	4.999.584	
Arrotondamenti		(1)		(1)	
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>5.716.070</b>	<b>6</b>	<b>8.347.558</b>	<b>14.063.634</b>	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.716.070	B		29.633.930	
Altre riserve	6	A, B, C	6		
Riserva sovrapprezzo azioni				58.808	
Riserva per azioni IREN				51.151.201	
<b>Totale</b>			<b>6</b>	<b>90.843.930</b>	
Quota non distribuibile			6		
<b>Residua quota distribuibile</b>					

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione

## B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	6.702.119	8.349.410	(1.647.291)
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi
Per trattamento di quiescenza	277.731		(49.080)
			228.651

Per imposte, anche differite	100.000		(100.000)	
Perdite società controllate	46.276	80		46.356
Per rischi e oneri	3.609.533	628.984	(941.798)	3.296.719
Per costi di liquidazione	4.315.870	366.559	(1.552.035)	3.130.393
	<b>8.349.410</b>	<b>995.623</b>	<b>(2.642.913)</b>	<b>6.702.119</b>

### Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il Fondo per trattamento di quiescenza corrisponde all'importo che, ai sensi dell'art. 92 del Decreto Legislativo n. 163/2006 deve essere riconosciuto al Responsabile Unico di Procedimento e ai suoi collaboratori per le attività prestate nell'ambito dello sviluppo progettuale dell'opera (cd. incentivo "Merloni").

### Fondo per imposte

Il fondo per imposte del 2012, pari a euro 100.000, riferito all'accantonamento all'ingiunzione di pagamento per ICI anni 2006/2010, essendo risultato esuberante è stato rilasciato.

### Fondo per copertura perdite delle società controllate

Il fondo per copertura perdite società controllate pari a euro 46.356 riguarda la copertura delle perdite della società Parma Sviluppo srl in liquidazione, non inclusa nell'area di consolidamento.

Come precedentemente indicato SPIP srl in liquidazione è stata dichiarata fallita e pertanto non si è ritenuto di iscrivere alcuna passività a fronte del deficit patrimoniale della stessa al 31 dicembre 2013.

### Fondi rischi e oneri

Il "fondo per passività potenziali", pari a euro 3.296.719, riguarda contenziosi in corso con fornitori e dipendenti così come dettagliato nella tabella che segue:

contenzioso	società	31 12 12	incrementi	decrementi	31 12 13
ARELLA FILM	STT Holding	151.000		(151.000)	0
CONTRIBUTO COMUNE (MACELLO)	STT Holding	200.000			200.000
AD PERSONAM	STT Holding	120.004			120.004
ALTRI	STT Holding	118.473	10.000		128.473
CONTENZIOSI DIPENDENTI	STT Holding	167.000		(167.000)	0
RIMBORSI AMMINISTRATORI	STT Holding	15.772			15.772
CONTENZIOSO FORNITORE	Alfa	50.000			50.000
MACELLO DI PARMA	Alfa	400.000			400.000
IMPRESA ALBERTINI	Authority	120.000			120.000
GPA	Authority	25.400			25.400
ATI CCC E MINGORI	Authority	140.000			140.000
CONTESTAZIONE FORNITURA	Authority	4.813			4.813
CONTRIBUTI PER IVA	Authority	1.410.260	94.806		1.505.066
RIMBORSI AMMINISTRATORI	Authority	23.732	13.638		37.370
ULTIMAZIONE SCUOLA EUROPEA	Authority		500.000		500.000
ALTRI	Authority		10.540		10.540
CONTENZIOSO DIPENDENTE	Metro Parma	544.246		(544.246)	0
ALTRI	Metro Parma	1.281			1.281
RIGUZZI	Area Stazione	38.000			38.000
ARCHE' RESTAURI	Area Stazione	27.789		(27.789)	0
CONTENZIOSO FORNITORE	Città delle Scienze	51.763		(51.763)	
		<b>3.609.533</b>	<b>628.984</b>	<b>(941.798)</b>	<b>3.296.719</b>

Così come evidenziato nella tabella i principali incrementi del fondo per rischi e oneri riguardano la società controllata Authority Spa e in particolare:

- quanto a euro 500.000, i maggiori costi che si prevede di dover sostenere per l'ultimazione della Scuola Europea;
- quanto a euro 94.806, i contributi statali erogati a titolo di copertura dell'IVA pagata ai fornitori del Nuovo Ponte Nord; considerato che l'Iva relativa a tale progetto è stata considerata detraibile e quindi iscritta nell'attivo patrimoniale come credito IVA, si è ritenuto necessario iscrivere tale fondo come passività nei confronti del Comune; il fondo in questione al 31 dicembre 2013 ammonta complessivamente a euro 1.505.066.

I decrementi dell'esercizio, invece, si riferiscono principalmente alla Capogruppo e alla società Metro Parma Srl in liquidazione relativamente alla chiusura dei contenziosi con ex dipendenti delle due società nonché alla verifica dell'insussistenza di un credito commerciale relativamente alla Capogruppo. Il decremento complessivo è pari a euro 941.798.

### Fondo per costi e oneri di liquidazione

Per le società del Gruppo che si trovano in liquidazione è stato appostato un fondo per costi ed oneri di liquidazione con contropartita le riserve di patrimonio netto per indicare l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione.

Nella tabelle seguenti viene riportata la movimentazione del fondo costi e oneri di liquidazione per le società controllate che si trovano al 31 dicembre 2013 nella stato di liquidazione: Alfa srl in liquidazione, Città delle Scienze srl in liquidazione e Metro Parma srl in liquidazione; si ricorda che invece la società Casadesso srl in liquidazione è stata posta in liquidazione nel mese di dicembre 2013 con effetto dal 1° gennaio 2014.

	31 12 12	riclassifiche	utilizzi	incrementi	31 12 13
compensi liquidatore	283.055		131.119	89.536	241.472
revisione legale	50.820	500	2.370		48.950
spese legali	388.610		14.136		374.474
oneri bancari (comm. e spese fidejussioni IVA)	4.679	(500)	405		3.774
contratto di service con la Capogruppo	370.000		2.000	(4.000)	364.000
consulenze tecnico urbanistiche	25.000				25.000
imprevisti	40.000				40.000
ammortamenti	1.000		554		446
interessi passivi	3.098.322		1.357.557	280.000	2.020.765
ICI	50.936		42.060		8.876
tassa concessione governativa	2.176		930	620	1.867
diritti camerali	1.270		904	403	769
<b>Totale</b>	<b>4.315.868</b>	<b>-</b>	<b>1.552.035</b>	<b>366.559</b>	<b>3.130.393</b>

Così come previsto dal principio contabile OIC 5 e riportato nella prima parte della presente nota integrativa, gli utilizzi del fondo di liquidazione effettuati nel 2013, pari a euro 1.552.035, sono stati iscritti nella voce A5) del conto economico- Altri ricavi e proventi mentre gli incrementi del fondo di liquidazione, riguardanti esclusivamente la società controllata Metro Parma srl in liquidazione, sono invece stati iscritti nella voce B14) del conto economico – Oneri diversi di gestione.

Infatti, il fondo di liquidazione della società controllata Metro Parma srl in liquidazione, non

risultando più capiente, è stato incrementato di euro 366.559 in relazione ai costi che si prevede di sostenere negli esercizi 2014 e 2015.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
110.462	138.138	(27.676)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	138.138	28.992	56.668	110.462

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è composto dalla somma algebrica degli stessi fondi iscritti nei bilanci delle società facenti parte del consolidato.

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
198.608.187	203.862.839	(5.254.652)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	10.935.587			10.935.587
Debiti verso banche	67.686.519	46.565.260	30.046.445	144.298.224
Acconti	2.743			2.743
Debiti verso fornitori	20.201.034	11.694.099		31.895.133
Debiti verso imprese controllate	67.434			67.434
Debiti verso controllanti	6.616.984			6.616.984
Debiti tributari	475.756	42.630		518.386
Debiti verso istituti di previdenza	32.917			32.917
Altri debiti	4.198.835	41.944		4.240.779
	<b>110.217.809</b>	<b>58.343.933</b>	<b>30.046.445</b>	<b>198.608.187</b>

#### Debiti verso soci per finanziamenti

I "debiti verso soci per finanziamenti" riguardano i debiti verso il Comune di Parma ammontano a euro 10.935.587 e riguardano quasi esclusivamente l'operazione di accollo del debito di Alfa s.r.l. in liquidazione che la Capogruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

#### Debiti verso banche

I debiti verso banche vengono dettagliati nella tabella che segue:

	Conti correnti/aperture di credito			Mutui e finanziamenti			Totale
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	
STT Holding				8.198.357	12.179.346		20.377.703
Alfa	343.032			16.965.646			17.308.678
Authority	8.018.477	9.420.857	28.905.478				46.344.813

Area Stazione	29.010.101	24.131.717					53.141.818
Casadesso	500.000			247.959	833.339	1.140.967	2.722.265
Città delle Scienze	922.121						922.121
Metro Parma Srl	3.480.826						3.480.826
	<b>42.274.558</b>	<b>33.552.574</b>	<b>28.905.478</b>	<b>25.411.962</b>	<b>13.012.685</b>	<b>1.140.967</b>	<b>144.298.224</b>

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio in commento ha migliorato la propria situazione finanziaria che comunque continua a essere di forte tensione. In tal senso però, il Piano Industriale di Gruppo che alla data di redazione della presente nota integrativa è in fase di avanzata negoziazione con il ceto bancario, per la ridefinizione delle scadenze dei finanziamenti che permettano alla società del gruppo di raggiungere gli obiettivi prefissati alle singole società e al contempo, il ristoro delle somme dovute agli Istituti Bancari.

### Acconti a fornitori

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate

### Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei "debiti verso fornitori" è riportato nella seguente tabella:

	31 12 13	31 12 2012	variazioni
STT	4.253.837	3.715.235	538.602
Alfa	1.243.267	1.172.133	71.134
Authority	9.647.593	15.619.841	(5.972.248)
Area stazione	16.164.499	16.261.772	(97.273)
Casadesso	329.101	215.167	113.934
Città Scienze	105.653	309.675	(204.022)
Metro Parma	151.183	249.829	(98.646)
	<b>31.895.133</b>	<b>37.543.652</b>	<b>(5.648.519)</b>

### Debiti verso controllate

La voce "Debiti verso controllate" si riferisce esclusivamente ai debiti del Gruppo nei confronti della società controllata SPIP srl in fallimento in relazione all'acquisto di beni effettuato dalla società controllante nell'esercizio 2010.

### Debiti verso controllanti

La voce "Debiti verso controllanti" si riferisce ai debiti del Gruppo verso il Comune di Parma e per quanto a euro 6.269.462 è riferibile al debito di Authority Spa in relazione all'acquisto dell'immobile denominato ex Scuola Pascoli effettuata nel corso dell'esercizio 2011.

### Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" è riferibile, quanto a euro 359.790 al debito Iva di Città delle Scienze srl in liquidazione scaturito dalla vendita del terreno al Comune di Parma e versato in gennaio 2014, quanto a euro 60.900 al debito per ICI anni 2006/2010 della società Authority Spa (di cui 42.630 oltre i dodici mesi) e quanto alla rimanente parte a ritenute d'acconto e IMU da versare.

### Debiti verso istituti di previdenza

La voce "Debiti vs istituti previdenza e sicurezza" è riferibile ad oneri relativi al personale.

**Altri debiti**

Il dettaglio dei "debiti verso altri" è riportato nella seguente tabella:

	31 12 2013	31 12 2012	variazioni
STT	59.458	182.151	(122.693)
Alfa	12.072	21.231	(9.159)
Authority	3.873.611	3.552.392	321.219
Area stazione	2.972	223.444	(220.472)
Casadesso	40.302	43.484	(3.182)
Città Scienze	95	8.144	(8.049)
Metro Parma	252.269	37.501	214.768
	<b>4.240.779</b>	<b>4.068.347</b>	<b>172.432</b>

Si segnala che la voce, quanto a euro 3.865.942, riguarda debiti nei confronti dell'ATI Co.Ge e Unico della società controllata Authority Spa per lavori effettuati e compensati mediante la "permuta" della Scuola Pascoli.

Tutti i debiti in essere al 31 dicembre 2013 sono vantati nei confronti di operatori nazionali e non prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
529.860	518.047	11.813

I risconti passivi in essere al 31 dicembre 2013 riguardano esclusivamente contributi da enti pubblici:

- per un ammontare pari a euro 345.503 riguardano i contributi della società controllata Casadesso Srl in liquidazione con riferimento alle immobilizzazioni in corso relativi al "Progetto CasAdesso" – area Vicofertile. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato in proposito nella parte della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni materiali;
- per un ammontare pari a euro 172.544 riguardano il contributo erogato dal Comune di Parma ad Area stazione Spa nel corso dell'esercizio 2013 relativamente a lavori che verranno eseguiti in esercizi successivi;
- per un ammontare pari a euro 11.813 a interessi passivi su finanziamenti.

**Conti d'ordine**

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	28.842.267	30.839.918	(1.997.651)
Altri conti d'ordine	19.229.200	15.000.000	4.229.200
	<b>48.071.467</b>	<b>45.839.918</b>	<b>2.231.549</b>

Gli "altri conti d'ordine" riguardano le quote del fondo Parma Social House e le azioni date in Pegno e le azioni date in pegno all'Ati Bonatti Di Vincenzo nell'ambito del Piano ex art. 182 bis, presentato dalla controllata Area Stazione S.p.A omologato in data 5 Maggio 2012.

Il dettaglio dei rischi assunti è riepilogato nella seguente tabella:



SOCIETA' CHE GARANTISCE	TIPOLOGIA	SOCIETA' GARANTITA	IMPORTO
STT HOLDING	Lettera patronage	CASADESSO	2.722.265
STT HOLDING	Garanzia fideiussoria	ALFA	16.965.646
STT HOLDING	Lettera patronage	AUTHORITY	6.000.000
STT HOLDING	Lettera patronage	SPIP	500.000
AUTHORITY	Fidejussione per rimborso iva 2010	AUTHORITY	2.053.022
CASADESSO	Fidejussione per rimborso iva 2010	CASADESSO	358.882
CASADESSO	fidejussione bancaria	CASADESSO	242.452
<b>TOTALE</b>			<b>28.842.267</b>

Per maggiore chiarezza, come nel precedente esercizio, è stato deciso di non elidere nel presente bilancio consolidato le garanzie prestate dalla controllante nei confronti delle partecipate Casadesso Srl in liquidazione, Alfa Srl in liquidazione e Authority Spa per complessivi euro 25.687.911 nonostante il valore sia già ricompreso tra i debiti bancari.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013 20.102.574	Saldo al 31/12/2012 101.346.243	Variazioni (81.243.669)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	4.636.628	37.420.458	(32.783.830)
Variazioni rimanenze prodotti	(6.933.790)	27.079.246	(34.013.036)
Altri ricavi e proventi	22.399.736	36.846.539	(14.446.803)
	<b>20.102.574</b>	<b>101.346.243</b>	<b>(81.243.669)</b>

La voce "Ricavi vendite e prestazioni" si riferisce, quanto a euro 4.000.000, alla vendita del terreno al Comune di Parma da parte della controllata Città delle scienze srl in liquidazione e quanto a euro 636.628 ai ricavi della controllata Casadesso srl in liquidazione (di cui euro 218 mila per vendite appartamenti/garage e la rimanente parte per affitti).

Per la "variazione delle rimanenze" si veda quanto riportato nella presente nota integrativa a proposito delle Rimanenze di magazzino.

Gli "altri ricavi e proventi" riguardano:

- il rilascio del fondo per rischi e oneri e per imposte per euro 847.509;
- il rimborso per dipendenti in distacco presso Parma Infrastrutture per euro 88.176;
- il rilascio del fondo svalutazione crediti per euro 31.623;
- affitti attivi per euro 89.639;
- altri per euro 16.796.

Per quanto riguarda "gli utilizzi di liquidazione" si veda quanto riportato nella presente nota Integrativa a proposito dei fondi per rischi e oneri.

**Ricavi per categoria di attività**

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

**Ricavi per area geografica**

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto tutte le vendite del periodo sono state effettuate nei confronti di operatori nazionali.

**B) Costi della produzione**

	Saldo al 31/12/2013 24.443.772	Saldo al 31/12/2012 97.009.269	Variazioni (72.565.497)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	14.776.120	92.186.775	(77.410.655)
Servizi	1.577.639	1.833.113	(255.474)
Godimento di beni di terzi	167.411	169.948	(2.537)
Salari e stipendi	287.323	414.936	(127.613)
Oneri sociali	72.346	118.311	(45.965)
Trattamento di fine rapporto	28.992	34.538	(5.546)
Altri costi del personale	142.295		142.295
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.968	5.421	(1.453)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	541.937	559.916	(17.979)
Svalutazioni crediti attivo circolante	201.036	83.847	117.189
Variazione rimanenze materie prime	4.670.320		4.670.320
Accantonamento per rischi	534.180	713.672	(179.492)
Oneri diversi di gestione	1.440.205	888.792	551.413
	<b>24.443.772</b>	<b>97.009.269</b>	<b>(72.565.497)</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Nei costi per materie prime sono ricompresi principalmente tutti i costi tecnici (progettazione, lavori di edificazione, rilievi, allacciamenti, ecc) che sono stati portati ad incremento delle rimanenze.

**Costi per servizi**

I costi per servizi si riferiscono principalmente ad assicurazioni, compensi amministratori, compensi sindaci, costo relativi ai contratti per utenze, consulenze, spese legali e di tenuta paghe e oneri bancari.

**Costi per il godimento di beni di terzi**

La voce comprende principalmente i costi per l'affitto dello stabile in Piazza Meuccio Ruini 29/A.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile delle immobilizzazioni stesse e comprendono rettifiche di consolidamento già spiegate nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nella sezione dedicata alle voci dello stato patrimoniale.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Si veda quanto riportato nella presente nota integrativa a proposito dei crediti verso clienti e dei crediti verso controllate.

**Accantonamento per rischi**

Si veda quanto riportato nella presente nota integrativa a proposito dei fondi per rischi e oneri.

**Oneri diversi di gestione**

L'incremento degli oneri diversi di gestione rispetto allo scorso esercizio è da imputare principalmente alle perdite su crediti nei confronti di SPIP srl in fallimento contabilizzate dalla capogruppo per euro 690.711. Gli incrementi al fondo di liquidazione contabilizzati in questa voce, invece, ammontano a euro 366.559 e riguardano la controllata Metro Parma srl in liquidazione.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2013 (2.435.088)	Saldo al 31/12/2012 (2.803.937)	Variazioni 368.849
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Dividendi azioni IREN	455.010	113.099	341.911
Interessi attivi	1.240.006	1.307.932	(67.926)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.130.104)	(4.224.968)	94.864
	<b>(2.435.088)</b>	<b>(2.803.937)</b>	<b>368.849</b>

I dividendi sulle azioni IREN sono stati incassati in data 05 Luglio 2013.

Nel corso del 2013 gli interessi attivi maturati nei confronti di EFSA e contabilizzati nella voce proventi finanziari ammontano a euro 1.235.934; gli interessi passivi maturati nei confronti della banca finanziatrice ammontano anch'essi a euro 1.235.934.

Per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato nella presente nota integrativa alla voce crediti verso clienti.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

	Saldo al 31/12/2013 14.933.091	Saldo al 31/12/2012 (29.552.588)	Variazioni 44.485.679
--	-----------------------------------	-------------------------------------	--------------------------

**Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di azioni IREN	14.933.171		14.933.171
	<b>14.933.171</b>		<b>14.933.171</b>

La rivalutazione dei titoli riguarda il ripristino di valore delle azioni IREN entro il limite di quanto svalutato nel precedente esercizio così come meglio descritto nella sezione della presente Nota integrativa riguardante le Immobilizzazioni finanziarie.

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni	80	30.616	(30.536)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante		29.521.972	(29.521.972)
	<b>80</b>	<b>29.552.588</b>	<b>(29.552.508)</b>

Al 31 dicembre 2013 la svalutazione delle partecipazioni pari a euro 80 si riferisce esclusivamente all'accantonamento al Fondo per copertura perdite per la società controllata Parma Sviluppo s.r.l. in

liquidazione.

### E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	190.753	108.553	82.200
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	263.403	Varie	469.562
Totale proventi	263.403	Totale proventi	469.562
Varie	(72.650)	Varie	(361.009)
Totale oneri	(72.650)	Totale oneri	(361.009)
	<b>190.753</b>		<b>108.553</b>

Tra i proventi straordinari trova collocazione una sopravvenienza attiva ammontante ad euro 120.000 correlata alla variazione economica positiva conseguente alla permuta di un immobile, a fronte dell'acquisizione di un altro immobile, con il cliente Montanari. Tale operazione avrebbe dovuto essere contabilizzata per competenza nel corso dell'esercizio 2012, cosa che non è avvenuta. Pertanto, l'operazione è stata contabilizzata nel corso dell'esercizio 2013, e per questa ragione il ricavo conseguito a fronte dell'immobile permutato è stato rilavato tra le sopravvenienze e non tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni (difetto di competenza).

Alla luce del principio contabile citato, trattandosi di errore non determinante, la correzione avviene nell'esercizio stesso in cui l'errore è stato identificato (esercizio 2013).

### Imposte

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio 2013.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Le società del Gruppo non hanno strumenti finanziari derivati.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con il Comune di Parma

I rapporti patrimoniali di credito e di debito del Gruppo verso il Comune di Parma e verso le società controllate sono esposti nella Relazione sulla gestione.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai liquidatori e ai membri dei Collegi Sindacali:

	Amministratori	Liquidatori	Sindaci	Revisori	TOTALE
Alfa		44.768		1.870	46.638
Authority	45.915		29.120	16.600	91.635
Casadesso	27.199		7.500	1.540	36.239
Metro Parma		44.768		500	45.268
Area Stazione	46.800		29.120	16.840	92.760

Stt	41.784		47.816	25.050	114.650
Citta' delle Scienze		41.583			41.583
	<b>161.698</b>	<b>131.119</b>	<b>113.556</b>	<b>62.400</b>	<b>468.773</b>

Parma, 20 Giugno 2014  
L'Amministratore Unico

Dott. Luigi Bussolati

